

Quando si perde la speranza... l'aumento dei suicidi per cause economiche

Pubblicato il 25 novembre 2013 da Gianni Balduzzi


TERMOMETRO POLITICO

 Mi piace 66mila


Condividi

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

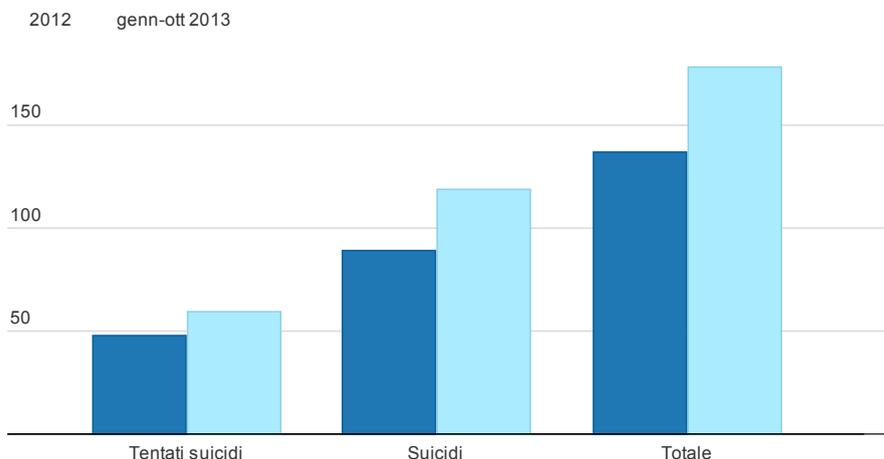
La **ripresa** forse sta arrivando, sicuramente sarà lieve, e per molti non si sentirà. Tra questi centinaia di persone che non ce l'hanno fatta ad attenderla, e dopo anni **si sono arresi**.

Dopo che il tempo passa senza una svolta positiva, la speranza viene persa, e **aumentano** coloro che nel 2013 dopo tanto tempo hanno detto basta e si sono tolti la vita.

La **Link Campus University** nella ricerca al link <http://lab.unilink.it/suicidi-per-motivi-economici-aggiornamento-gennaio-ottobre-2013/> ha raccolto i dati dei suicidi e dei tentati suicidi per ragioni economiche, del 2012 e dei primi 10 mesi del 2013. E' evidente che l'Italia rimane uno dei Paesi con minore tasso di suicidi totali, con 6,3 ogni 100 mila abitanti, contro i 12 degli USA, i 21,7 del Giappone o i 14,7 della Francia (dati WHO), ma qui vediamo la tendenza dei suicidi per cause economiche e il loro aumento relativo.

Osserviamo quindi come si sono evoluti statisticamente:

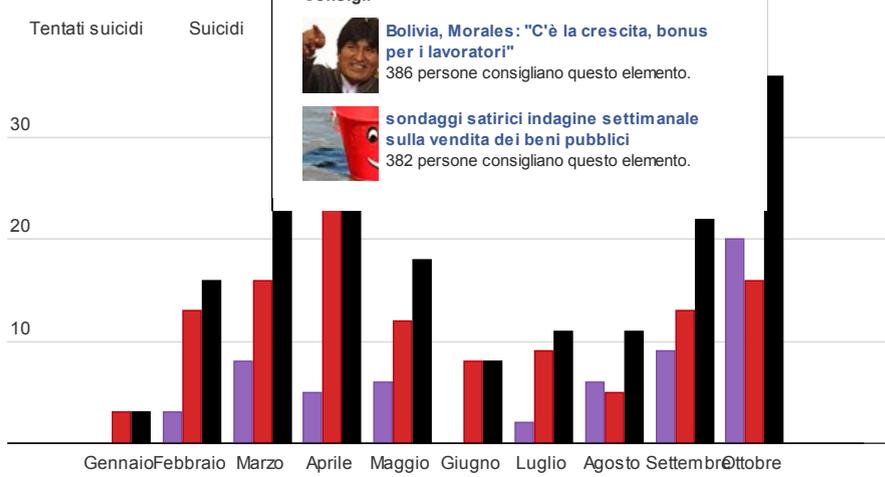
Suicidi e tentati suicidi per motivi economici


 Created with [Datawrapper](#)

 Source: Link Lab, [Get the data](#)

Ebbene, nonostante il numero inferiore di mesi, i suicidi o i tentativi sono aumentati nel 2013, **passando da 137 a 178**, un balzo considerevole, favorito dal boom del mese di ottobre. Infatti se visualizziamo i dati mensili, possiamo osservare che dopo un picco ad aprile e un calo nei mesi estivi, a **ottobre** si sono superati i massimi, con 36 casi, tra tentativi e suicidi veri e propri, quanto all'incirca in precedenza si contava in due mesi:

Suicidi e tentati su

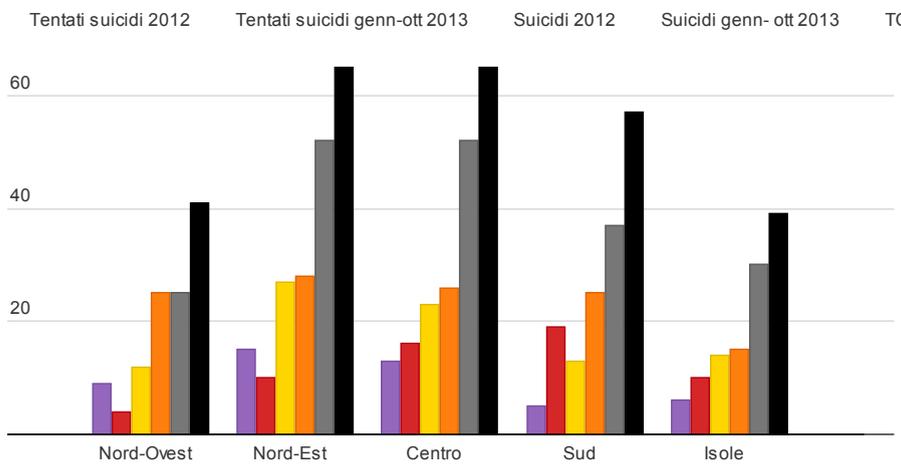


Created with [Datawrapper](#)

Source: LinkLab, [Get the data](#)

Dove ci si suicida di più?:

Suicidi e tentati suicidi nel 2012 e 2013 per area geografica



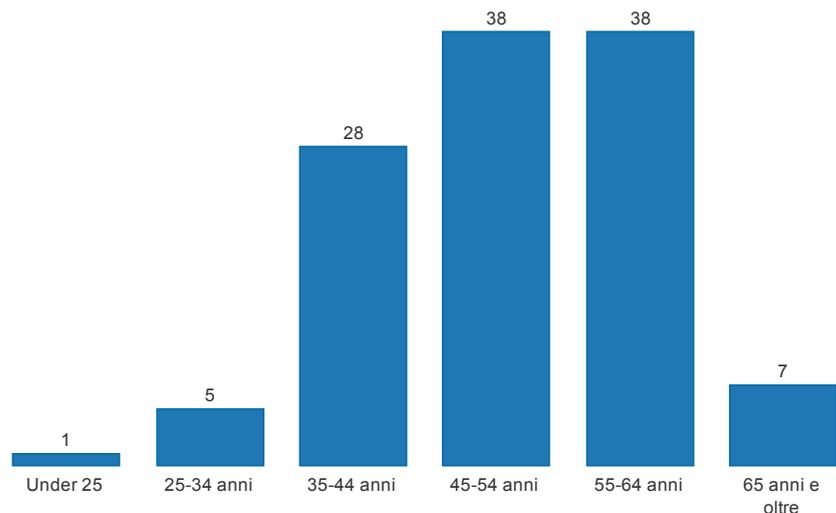
Created with [Datawrapper](#)

Source: LinkLab, [Get the data](#)

L'aumento è stato generalizzato, ma certamente al **Nord Ovest e ancora di più al Sud** l'aumento dei suicidi per motivi economici è stato maggiore, contando anche i soli tentativi, certamente anche perchè al Sud storicamente questo fenomeno è stato meno rilevante.

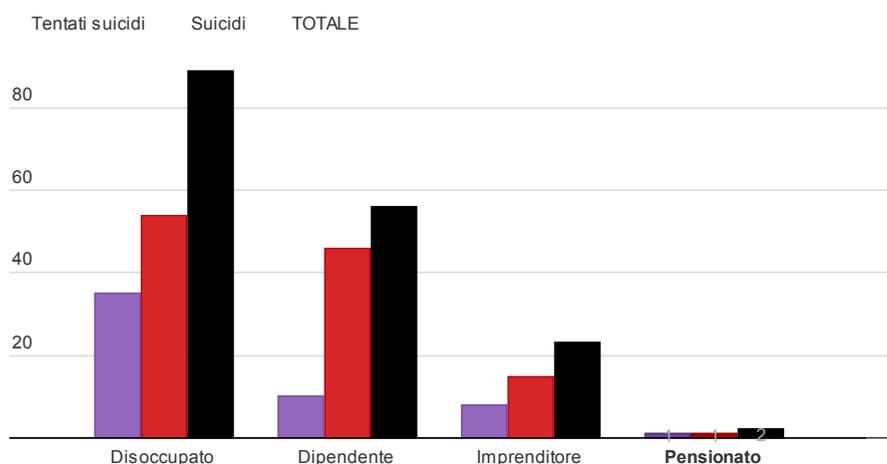
A che **età** ci si suicida maggiormente?

Suicidi per età nel 2013

Created with [Datav rapper](#)Source: LinkLab, [Get the data](#)

Ebbene sembrano i **50enni** i più colpiti da questo fenomeno, più del 60% ha tra i 45 e i 64 anni, ma un buon numero è anche tra 35 e i 44. In grandissima parte uomini. E del resto si scopre il perchè dalla statistica successiva che ci dice chi si suicida maggiormente per cause economiche:

Suicidi e tentati suicidi per tipologia di persona

Created with [Datav rapper](#)Source: LinkLab, [Get the data](#)

Si tratta soprattutto, per più di metà del 50%, di **disoccupati**, ma se pensiamo all'incidenza, anche gli **imprenditori** sono tra i più colpiti essendo statisticamente meno.

Ed è chiaro che il disoccupato 50enne con poche prospettive di trovare lavoro, o l'esodato, o il piccolo imprenditore attanagliato dopo decenni di lavoro, dai debiti, sono i primi a essere colpiti dalla crisi, proprio perchè **senza paracadute**, alla fine anche di quei pochi ammortizzatori presenti in Italia, quando anche la cassa integrazione finisce, così come il fido delle banche.

Invertire questa tendenza sarà una delle maggiori urgenze della ripresa, e sarà certamente difficile, ma sarà anche necessario impostare diversamente un **welfare** ora totalmente squilibrato a sfavore di molti per evitare in periodi simili analoghi esiti.